



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA PUGLIA

GIUDIZIO DI PARIFICAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE DELLA REGIONE PUGLIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

(art. 1, comma 5, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174,
convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213)

BARI, 2 OTTOBRE 2024



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

La Sezione regionale di controllo per la Puglia

composta dai seguenti magistrati

Cinzia Barisano	Presidente
Giovanni Natali	Primo Referendario, <i>relatore</i>
Nunzio Mario Tritto	Primo Referendario
Daniela Piacente	Primo Referendario
Donatella Palumbo	Referendario
Antonio Arnò	Referendario
Valeria Mascello	Referendario
Maria Rosaria Pedaci	Referendario
Benedetta Civilla	Referendario
Salvatore Romanazzi	Referendario

ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nel giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023;

VISTI gli articoli 81, 97, 100, secondo comma, e 103, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, recante l'approvazione del testo unico delle leggi sulla Corte dei conti;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V della Parte seconda della Costituzione;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTA la legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1, recante introduzione del principio del pareggio di bilancio nella Carta costituzionale;

VISTO il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174 (convertito, con modificazioni, in legge 7 dicembre 2012, n. 213), recante disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012;

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 243, recante disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione;

VISTA la legge 16 agosto 2016, n. 164, recante modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali;

VISTA la legge regionale 16 novembre 2001, n. 28, recante la riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli;

VISTO il disegno di legge n. 78/2024 avente a oggetto la proposta di rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023, approvato dalla Giunta regionale il 30 aprile 2024 e trasmesso con i relativi allegati alla Sezione il 6 maggio 2024 con nota prot. 0214418/2024 di pari data;

VISTO il verbale del Collegio dei revisori dei conti della Regione Puglia n. 337 dell'8 maggio 2024, trasmesso alla Sezione il 27 maggio 2024, recante il parere sul progetto di rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023;

VISTA la delibera di questa Sezione n. 115 del 17 settembre 2024, con cui è stato disposto l'invio all'Amministrazione regionale e al Procuratore regionale della bozza di relazione contenente osservazioni in merito alla legittimità e alla regolarità della gestione regionale relativa all'esercizio 2023, in vista della presentazione di deduzioni e osservazioni da esaminare nell'adunanza fissata per il 24 settembre 2024;

VISTA la nota prot. 0458890/2024 del 23 settembre 2024, con la quale il Segretario generale della Presidenza della Regione Puglia e il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture della Regione Puglia hanno inviato memorie in vista dell'adunanza del 24 settembre 2024;

VISTE le integrazioni alle citate memorie prodotte in data 26 settembre 2024;

VISTA la nota di trasmissione del 29 luglio 2024, con la quale il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture della Regione Puglia e il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria hanno inviato il disegno di legge n. 122 del 4 luglio 2024, recante modificazioni al disegno di legge regionale 30 aprile 2024, n. 78 con l'approvazione del rendiconto consolidato della Regione Puglia comprensivo dei risultati della gestione del Consiglio regionale, come approvati con deliberazione del Consiglio regionale 2 luglio 2024, n. 218;

VISTE le conclusioni scritte del Procuratore regionale trasmesse con nota prot. n. 61 del 30 settembre 2024;

VISTA l'ordinanza n. 24/2024 con cui la Presidente ha convocato la Sezione regionale di controllo per la Puglia per il giorno 2 ottobre 2024, alle ore 11:00, per deliberare in pubblica udienza sulla parificazione del rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023;

UDITI nella pubblica udienza del 2 ottobre 2024 la Presidente dott.ssa Cinzia Barisano, il magistrato relatore dott. Giovanni Natali, il Procuratore regionale dott.ssa Carmela de Gennaro, che ha concluso chiedendo la parificazione del rendiconto, e il Presidente della Giunta regionale dott. Michele Emiliano;

RITENUTO e considerato in fatto e diritto quanto segue.

FATTO e DIRITTO

Lo schema di rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023, approvato dalla Giunta regionale il 30 aprile 2024, è stato presentato alla Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Puglia, il 6 maggio 2024.

Il Collegio è chiamato a parificare le poste e a verificare la loro legittimità attraverso i saldi fondamentali del rendiconto generale.

Come chiarito dalla Corte costituzionale (sentenza n. 4 del 2020), tali saldi consistono in *«cinque elementi fondamentali: a) il risultato di amministrazione espresso secondo l'art. 42 del decreto in questione; b) il risultato della gestione annuale inerente al rendiconto; c) lo stato dell'indebitamento e delle eventuali passività dell'ente applicate agli esercizi futuri»* (sentenza n. 49 del 2018) *poiché la trasparenza dei conti risulta «elemento indefettibile per avvicinare in senso democratico i cittadini all'attività dell'Amministrazione, in quanto consente di valutare in modo obiettivo e informato lo svolgimento del mandato elettorale, e per responsabilizzare gli amministratori»* (sentenza n. 49 del 2018); d) *quando le risorse proprie non consentono ai Comuni, alle Province, alle Città metropolitane e alle Regioni di finanziare integralmente le funzioni pubbliche loro attribuite deve essere lo Stato ad intervenire con apposito fondo perequativo, senza vincoli di destinazione, per i territori con minore capacità fiscale per abitante e con ulteriori risorse aggiuntive ai fini di promozione dello sviluppo economico, della coesione e della solidarietà sociale, per rimuovere gli squilibri economici e sociali, per favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona, o per provvedere a scopi diversi dal normale esercizio delle loro funzioni (art. 119, terzo, quarto e quinto comma, Cost.); e) gli enti territoriali possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento, con modalità equilibrate in rapporto al generale contesto macroeconomico (art. 119, sesto comma, Cost.)».*

Ciò sul presupposto che *«La trasparenza dei conti risulta elemento indefettibile per avvicinare in senso democratico i cittadini all'attività dell'Amministrazione, in quanto consente di valutare in modo obiettivo e informato lo svolgimento del mandato elettorale, e per responsabilizzare gli amministratori, essendo necessariamente servente al controllo retrospettivo dell'utilizzo dei fondi pubblici»* (Corte cost., sentenza n. 49 del 2018).

In linea con tali coordinate ermeneutiche, l'istruttoria ha avuto a oggetto:

- l'indebitamento regionale;
- i risultati finanziari dell'esercizio 2023 (fondo pluriennale vincolato, risultato della gestione di competenza, equilibri di bilancio, gestione dei residui, risultato di amministrazione, fondo crediti di dubbia esigibilità, fondo per l'accantonamento dei residui perenti, fondo contenzioso, fondo speciale per le leggi di spesa, fondo per altri accantonamenti, gestione di cassa);
- la gestione delle entrate e delle spese;
- la disamina di n. 20 mandati di pagamento, selezionati con metodo statistico;
- la gestione dei programmi operativi europei;
- la gestione della sanità regionale;
- le iniziative connesse con l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- il riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
- la gestione del patrimonio;
- gli organismi partecipati;
- la gestione del personale;
- il rendiconto del Consiglio regionale per l'esercizio 2023.

Le risultanze del rendiconto, classificato secondo lo schema utilizzato per il SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici) e per le comunicazioni dei conti delle Regioni alla COPAFF (Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale), sono le seguenti:

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DI COMPETENZA

ENTRATE

Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	€ 56.493.282,95
Fondo pluriennale vincolato in conto capitale	€ 264.844.776,53
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 7.823.929.577,57
Titolo 2 Trasferimenti correnti	€ 3.369.467.593,34
Titolo 3 Entrate extratributarie	€ 106.866.566,32
Totale entrate correnti	€ 11.300.263.737,23
Rettifica (+/-)	€ 0,00
Totale entrate correnti effettive	€ 11.300.263.737,23
Titolo 4 Entrate in conto capitale	€ 1.308.160.567,29
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 332.684.898,68
Titolo 6 Accensione prestiti	€ 0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00
Totale entrate in conto capitale	€ 1.640.845.465,97
Rettifica (+/-)	€ 0,00
Totale entrate in conto capitale effettive	€ 1.640.845.465,97
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 2.077.007.347,80
Rettifica (+/-)	€ 0,00
Totale entrate per conto terzi e partite di giro effettive	€ 2.077.007.347,80
Totale complessivo delle entrate accertate	€ 15.018.116.551,00

SPESE

Titolo 1	Spese correnti	€ 11.075.761.164,59
Rettifica (+/-)		€ 0,00
Totale spese correnti effettive		€ 11.075.761.164,59
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente		€ 32.440.713,68
Titolo 2	Spese in conto capitale	€ 2.414.403.210,36
Rettifica (+/-)		€ 0,00
Totale spese in conto capitale effettive		€ 2.414.403.210,36
Fondo pluriennale vincolato in conto capitale		€ 158.421.435,15
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	€ 335.539.347,20
Rettifica (+/-)		€ 0,00
Totale spese per incremento attività finanziarie effettive		€ 335.539.347,20
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie		€ 0,00
Titolo 4	Rimborso prestiti	€ 58.950.632,31
Rettifica (+/-)		€ 0,00
Totale spese per rimborso prestiti effettive		€ 58.950.632,31
Titolo 5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00
Rettifica (+/-)		€ 0,00
Totale spese da chiusura anticipazioni ricevute effettive		€ 0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	€ 2.077.007.347,80
Rettifica (+/-)		€ 0,00
Totale spese per conto terzi e partite di giro effettive		€ 2.077.007.347,80
Totale complessivo delle sole spese impegnate		€ 15.961.661.702,26

SALDI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Saldo della gestione corrente (considerando anche i rimborsi prestiti)	€ 165.551.940,33
Saldo della gestione delle partite finanziarie	- € 2.854.448,52
Saldo della gestione in conto capitale (al netto delle partite finanziarie)	- € 1.106.242.643,07
Saldo delle anticipazioni di cassa	€ 0,00
Saldo della gestione dei servizi per conto terzi e delle partite di giro	€ 0,00
Saldo della gestione di competenza in termini di soli accertamenti e impegni	- € 943.545.151,26
Saldo del fondo pluriennale vincolato nell'esercizio	€ 130.475.910,65
Risultato puro armonizzato della gestione di competenza	- € 813.069.240,61
Utilizzo effettivo del risultato di amministrazione dell'esercizio 2022	€ 1.299.949.321,34
Risultato complessivo della gestione di competenza	€ 486.880.080,73

RESIDUI

Rimanenze al 31.12.2023

Residui attivi:

originati dalla competenza	€ 2.698.723.708,70
originati da esercizi precedenti	€ 9.385.742.006,87
Totale dei residui attivi al 31.12.2023	€ 12.084.465.715,57

Residui passivi:

originati dalla competenza	€ 3.695.958.770,71
originati da esercizi precedenti	€ 5.654.964.511,13
Totale dei residui passivi al 31.12.2023	€ 9.350.923.281,84

Entrate	Riscossioni (di competenza)	Residui (di competenza)	Accertamenti
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 7.490.393.440,58	€ 333.536.136,99	€ 7.823.929.577,57
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 2.651.580.938,89	€ 717.886.654,45	€ 3.369.467.593,34
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 85.131.974,04	€ 21.734.592,28	€ 106.866.566,32
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 101.946.280,77	€ 1.206.214.286,52	€ 1.308.160.567,29
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 1.608.573,17	€ 331.076.325,51	€ 332.684.898,68
Titolo 6 - Accensione prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 9 - Entrate per conto	€ 1.988.731.634,85	€ 88.275.712,95	€ 2.077.007.347,80
Totale delle entrate	€ 12.319.392.842,30	€ 2.698.723.708,70	€ 15.018.116.551,00

Spese	Pagamenti (di competenza)	Residui (di competenza)	Impegni
Titolo 1 - Spese correnti	€ 9.493.379.595,76	€ 1.582.381.568,83	€ 11.075.761.164,59
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 507.524.950,49	€ 1.906.878.259,87	€ 2.414.403.210,36
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	€ 328.022.680,21	€ 7.516.666,99	€ 335.539.347,20
Titolo 4 - Rimborso prestiti	€ 58.950.632,31	€ 0,00	€ 58.950.632,31
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	€ 1.877.825.072,78	€ 199.182.275,02	€ 2.077.007.347,80
Totale delle spese	€ 12.265.702.931,55	€ 3.695.958.770,71	€ 15.961.661.702,26

Risultato puro della gestione di competenza (non armonizzato e senza applicazione di avanzo)	Cassa (di competenza)	Residui (di competenza)	Cassa più residui (di competenza)
Totale delle entrate meno totale delle spese	€ 53.689.910,75	- € 997.235.062,01	- € 943.545.151,26

GESTIONE DI CASSA (RENDICONTO E SIOPE)

		DA RENDICONTO	DA SIOPE
GIACENZA DI CASSA AL 1.1.2023		€ 2.123.239.606,10	€ 2.123.239.606,10
ENTRATE - Riscossioni (competenza più residui)			
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 7.711.149.355,23	€ 7.711.149.355,23
Titolo 2	Trasferimenti correnti	€ 3.562.210.571,38	€ 3.562.210.571,38
Titolo 3	Entrate extratributarie	€ 113.026.703,92	€ 113.026.703,92
Totale entrate correnti		€ 11.386.386.630,53	€ 11.386.386.630,53
Rettifica (+/-)		€ 0,00	€ 0,00
Totale entrate correnti effettive		€ 11.386.386.630,53	€ 11.386.386.630,53
Titolo 4	Entrate in conto capitale	€ 533.114.583,74	€ 533.114.583,74
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 252.158.082,33	€ 252.158.082,33
Titolo 6	Accensione prestiti	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00
Totale entrate in conto capitale (al netto del titolo 7)		€ 785.272.666,07	€ 785.272.666,07
Rettifica (+/-)		€ 0,00	€ 0,00
Totale entrate in conto capitale effettive (al netto del titolo 7)		€ 785.272.666,07	€ 785.272.666,07
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 1.992.371.136,59	€ 1.992.371.136,59
Rettifica (+/-)		€ 0,00	€ 0,00
Totale entrate per conto terzi e partite di giro effettive		€ 1.992.371.136,59	€ 1.992.371.136,59
Totale delle entrate riscosse nell'esercizio 2023		€ 14.164.030.433,19	€ 14.164.030.433,19

	DA RENDICONTO	DA SIOPE
SPESE - Pagamenti (competenza più residui)		
Titolo 1 Spese correnti	€ 11.038.214.953,05	€ 11.038.214.953,05
Rettifica (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
Totale spese correnti effettive	€ 11.038.214.953,05	€ 11.038.214.953,05
Titolo 2 Spese in conto capitale	€ 1.612.091.773,28	€ 1.612.091.773,28
Rettifica (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
Totale spese in conto capitale effettive	€ 1.612.091.773,28	€ 1.612.091.773,28
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	€ 328.022.680,21	€ 328.022.680,21
Rettifica (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
Totale spese per incremento attività finanziarie effettive	€ 328.022.680,21	€ 328.022.680,21
Titolo 4 Rimborso prestiti	€ 58.950.632,31	€ 58.950.632,31
Rettifica (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
Totale spese per rimborso prestiti effettive	€ 58.950.632,31	€ 58.950.632,31
Titolo 5 Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00
Rettifica (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
Totale spese da chiusura anticipazioni ricevute effettive	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	€ 1.936.683.001,43	€ 1.936.683.001,43
Rettifica (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
Totale spese per conto terzi e partite di giro effettive	€ 1.936.683.001,43	€ 1.936.683.001,43
Totale delle spese pagate nell'esercizio 2023	€ 14.973.963.040,28	€ 14.973.963.040,28
GIACENZA DI CASSA AL 31.12.2023	€ 1.313.306.999,01	€ 1.313.306.999,01
Rettifica (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
GIACENZA DI CASSA AL 31.12.2023 RETTIFICATA	€ 1.313.306.999,01	€ 1.313.306.999,01

SALDI DELLA GESTIONE DI CASSA (RENDICONTO E SIOPE)

	DA RENDICONTO (competenza più residui)	DA SIOPE (competenza più residui)
Saldo della gestione corrente (considerando anche i rimborsi prestiti)	€ 289.221.045,17	€ 289.221.045,17
Saldo della gestione delle partite finanziarie	- € 75.864.597,88	- € 75.864.597,88
Saldo della gestione in conto capitale (al netto delle partite finanziarie)	- € 1.078.977.189,54	- € 1.078.977.189,54
Saldo delle anticipazioni di cassa	€ 0,00	€ 0,00
Saldo dei servizi per conto terzi e delle partite di giro	€ 55.688.135,16	€ 55.688.135,16
Saldo finale comprensivo dei servizi per conto terzi e delle partite di giro	- € 809.932.607,09	- € 809.932.607,09

GESTIONE DI CASSA (RENDICONTO E TESORERIA)

	DA RENDICONTO		DA TESORIERE	
Giacenza di cassa al 1.1.2023	€ 2.123.239.606,10		€ 2.123.239.606,10	
Entrate - Riscossioni	Da competenza	Da residui	Da competenza	Da residui
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 7.490.393.440,58	€ 220.755.914,65	€ 7.490.393.440,58	€ 220.755.914,65
Titolo 2 Trasferimenti correnti	€ 2.651.580.938,89	€ 910.629.632,49	€ 2.651.580.938,89	€ 910.629.632,49
Titolo 3 Entrate extratributarie	€ 85.131.974,04	€ 27.894.729,88	€ 85.131.974,04	€ 27.894.729,88
Titolo 4 Entrate in conto capitale	€ 101.946.280,77	€ 431.168.302,97	€ 101.946.280,77	€ 431.168.302,97
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 1.608.573,17	€ 250.549.509,16	€ 1.608.573,17	€ 250.549.509,16
Titolo 6 Accensione prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 1.988.731.634,85	€ 3.639.501,74	€ 1.988.731.634,85	€ 3.639.501,74
Totale delle entrate	€ 12.319.392.842,30	€ 1.844.637.590,89	€ 12.319.392.842,30	€ 1.844.637.590,89

Spese - Pagamenti		DA RENDICONTO		DA TESORIERE	
		Da competenza	Da residui	Da competenza	Da residui
Titolo 1	Spese correnti	€ 9.493.379.595,76	€ 1.544.835.357,29	€ 9.493.379.595,76	€ 1.544.835.357,29
Titolo 2	Spese in conto capitale	€ 507.524.950,49	€ 1.104.566.822,79	€ 507.524.950,49	€ 1.104.566.822,79
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	€ 328.022.680,21	€ 0,00	€ 328.022.680,21	€ 0,00
Titolo 4	Rimborso prestiti	€ 58.950.632,31	€ 0,00	€ 58.950.632,31	€ 0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7	Spese per partite di giro (contabilità speciali)	€ 1.877.825.072,78	€ 58.857.928,65	€ 1.877.825.072,78	€ 58.857.928,65
Totale delle spese		€ 12.265.702.931,55	€ 2.708.260.108,73	€ 12.265.702.931,55	€ 2.708.260.108,73
Giacenza di cassa al 31.12.2023		1.313.306.999,01 €		1.313.306.999,01 €	

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE FINALE 2023

Giacenza di cassa al 31 dicembre 2023	€ 1.313.306.999,01
(+) Residui attivi al 31 dicembre 2023	€ 12.084.465.715,57
(-) Residui passivi al 31 dicembre 2023	€ 9.350.923.281,84
(-) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 32.440.713,68
(-) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 158.421.435,15
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023	€ 3.855.987.283,91

PASSAGGIO DAL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE FINALE 2022 A QUELLO FINALE 2023

(A) Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022	€ 4.529.897.596,23
(B) Risultato puro armonizzato della gestione di competenza	- € 813.069.240,61
(C) Risultato della gestione dei residui	€ 139.158.928,29
(D=B+C) Gestione complessiva dell'esercizio 2023 (al netto dell'avanzo dell'esercizio precedente applicato)	- € 673.910.312,32
(E=A+D) Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023	€ 3.855.987.283,91

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2023

Risultato di amministrazione al 31.12.2023 (A)	€ 3.855.987.283,91
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2023	€ 1.238.381.735,75
Accantonamento residui perenti al 31.12.2023	€ 36.918.203,70
Fondo anticipazioni liquidità	€ 498.107.486,96
Fondo perdite società partecipate	€ 0,00
Fondo contenzioso	€ 77.754.790,12
Altri accantonamenti	€ 159.690.299,54
Totale parte accantonata (B)	€ 2.010.852.516,07
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 259.603.259,91
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 1.245.411.869,41
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 459.590.692,15
Altri vincoli	€ 0,00
Totale parte vincolata (C)	€ 1.964.605.821,47
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	€ 0,00
Parte libera	
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	- € 119.471.053,63

CONTO ECONOMICO

VALORI AL 31.12.2023

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	€ 13.421.471.551,64
1 Proventi da tributi	€ 7.440.202.101,55
2 Proventi da fondi perequativi	€ 383.727.476,02
3 Proventi da trasferimenti e contributi	€ 5.472.455.726,60
4 Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 7.832.041,14
8 Altri ricavi e proventi diversi	€ 117.254.206,33
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	€ 13.678.247.544,57
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 1.897.531,37
10 Prestazioni di servizi	€ 968.272.669,95
11 Utilizzo beni di terzi	€ 2.077.746,50
12 Trasferimenti e contributi	€ 12.243.105.863,51
13 Personale	€ 150.383.337,96
14 Ammortamenti e svalutazioni	€ 136.689.830,30
15 Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	- € 17.212,41
18 Oneri diversi di gestione	€ 175.837.777,39
DIFFERENZA FRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	- € 256.775.992,93
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- € 26.479.343,84
Proventi finanziari	€ 2.682.296,41
Oneri finanziari (-)	€ 29.161.640,25
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE	€ 2,20
22 Rivalutazioni	€ 2,20
23 Svalutazioni (-)	€ 0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	€ 510.489.456,80
24 Proventi straordinari	€ 827.916.720,34
25 Oneri straordinari (-)	€ 317.427.263,54
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	€ 227.234.122,23
26 Imposte	€ 10.221.044,80
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€ 217.013.077,43

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

VALORI AL 31.12.2023

CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
A)		€ 0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		€ 2.672.285.944,21
I	Immobilizzazioni immateriali	€ 77.299.224,06
II + III	Totale immobilizzazioni materiali	€ 1.291.530.207,00
IV	Immobilizzazioni finanziarie	€ 1.303.456.513,15
C) ATTIVO CIRCOLANTE		€ 12.573.992.531,64
I	Rimanenze	€ 248.214,86
II	Crediti	€ 10.478.450.717,11
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	€ 3.967.045,57
IV	Disponibilità liquide	€ 2.091.326.554,10
D) RATEI E RISCONTI		€ 428.753,07
1	Ratei attivi	€ 0,00
2	Risconti attivi	€ 428.753,07
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		€ 15.246.707.228,92

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

VALORI AL 31.12.2023

A) PATRIMONIO NETTO	€ 2.311.684.705,65
I Fondo di dotazione	€ 775.946.049,14
II Riserve di cui:	€ 1.318.725.579,08
<i>d. riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>	€ 1.107.393.950,64
<i>indisponibili e per i beni culturali</i>	
<i>e. altre riserve indisponibili</i>	€ 178.743.167,57
<i>f. altre riserve disponibili</i>	€ 32.588.460,87
III Risultato economico dell'esercizio	€ 217.013.077,43
 B) FONDI PER RISCHI E ONERI	 € 237.445.089,66
3 Altri	€ 237.445.089,66
 C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	 € 0,00
Totale T.F.R.	€ 0,00
D) DEBITI	€ 10.541.765.814,45
1 Debiti da finanziamento	€ 1.161.641.076,48
2 Debito verso fornitori	€ 262.863.481,65
4 Debiti per trasferimenti e contributi	€ 7.989.724.581,74
5 Altri debiti	€ 1.127.536.674,58
 E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	 € 2.155.811.619,16
I Ratei passivi	€ 1.327.839,02
II Risconti passivi, di cui:	€ 2.154.483.780,14
1. contributi agli investimenti	€ 1.458.816.261,05
3. altri risconti passivi	€ 695.667.519,09
 TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	 € 15.246.707.228,92
 CONTI D'ORDINE	 € 189.606.421,88
1 Impegni su esercizi futuri	€ 189.606.421,88

L'art. 2, comma 3, della legge regionale pugliese 7 luglio 2020, n. 21 (*"Istituzione del servizio di psicologia di base e delle cure primarie"*) è stato dichiarato illegittimo con sentenza della Corte costituzionale n. 142 del 2021 per contrasto con l'articolo 117, terzo comma, della Costituzione, quanto al coordinamento della finanza pubblica; secondo la Corte, le risorse stanziare per l'attuazione della normativa sono allocate nella missione 13, programma 2, titolo 1, *"Servizio sanitario regionale – finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA"*, e dunque in una posta di bilancio destinata a finanziare standard di assistenza superiori a quelli essenziali previsti dal piano di rientro, con conseguente *"violazione del principio secondo cui, nella fase di rientro dal deficit, è precluso alla Regione e agli enti, finanziati per assicurare le prestazioni sanitarie sul territorio di riferimento, di deliberare spese per l'erogazione di livelli di assistenza superiori a quelli essenziali"*.

A seguito di tale pronuncia, nel 2021 la Regione Puglia ha provveduto alla cancellazione del residuo passivo di € 750.000 formatosi sul capitolo di spesa U1302006, impegnato nel 2020 per il medesimo importo.

Successivamente, la legge regionale 15 giugno 2023, n. 11 (*"Disposizioni in materia di istituzione del servizio di Psicologia di base"*), nel disporre l'abrogazione della l.reg. n. 21/2020 (art. 9), ha: i) nuovamente istituito il servizio di psicologia di base, prevedendone lo svolgimento da parte di psicologi liberi professionisti in rapporto convenzionale (art. 1); ii) stabilito che, alla copertura dei relativi oneri (€ 1.950 mgl complessivi per gli anni 2023 e 2024, € 1,5 mln a valere dal 2025), *"si fa fronte con le risorse già attribuite alle ASL per il SSR e si provvede con somme iscritte nella missione 13, programma 01, titolo 01 del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025"* (art. 8).

Il referto tecnico allegato alla proposta di legge esitata nella legge regionale n. 11/2023 individua la copertura dei citati oneri per il 2023 (€ 450.000,00) nei *"residui passivi anno 2021 sul Capitolo U1301068 per l'intero importo di € 450.000,00"* all'interno della Missione 13, Programma 1, Titolo 1 del bilancio di previsione.

Nel suddetto capitolo di bilancio U1301068 sono conservati residui passivi per € 1.849.588,00, derivanti da somme trasferite ai sensi dall'art. 33, commi da 1 a 5, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 (convertito, con modificazioni, dalla 23

luglio 2021, n. 106), che avrebbero potuto essere utilizzate solo per finalità emergenziali da COVID-19 e, in ogni caso, non oltre l'esercizio 2022.

Infatti, la citata norma prevedeva:

- per le aziende e gli enti del SSN, in deroga all'art. 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia di personale, di *"utilizzare forme di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, fino al 31 dicembre 2022, per il reclutamento di professionisti sanitari e di assistenti sociali"*, autorizzando a tal fine la spesa di € 8 mln annui per ciascuno degli anni 2021 e 2022 (commi 1 e 2);
- per regioni e province autonome, di autorizzare le aziende e gli enti del SSN a *"conferire, in deroga all'articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, fino al 31 dicembre 2022, incarichi di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, a psicologi, regolarmente iscritti al relativo albo professionale, allo scopo di assicurare le prestazioni psicologiche, anche domiciliari, a cittadini, minori ed operatori sanitari, nonché di garantire le attività previste dai livelli essenziali di assistenza (LEA) per una spesa complessiva non superiore all'importo indicato per ciascuna regione e provincia autonoma nella tabella di cui al comma 5"*, autorizzando a tal fine la spesa complessiva annua di € 19.932.000 per ciascuno degli anni 2021 e 2022 (commi 3, 4 e 5).

In sede istruttoria la Regione ha riferito che: quanto allo stato di attuazione della legge regionale n. 11/2023, il servizio in questione non risulta ancora attuato; quanto ai risvolti contabili e alla copertura finanziaria, *"trattasi di residui passivi 2021 accantonati nel Bilancio della Gestione Sanitaria Accentrata e, pertanto, di fatto, utilizzati dal Sistema Sanitario Regionale nei termini di legge e che sono stati successivamente destinati, nell'ambito di una programmazione generale, alla legge di cui sopra così come concordato per le vie brevi dagli uffici regionali competenti con gli uffici ministeriali"*.

Con nota del 2 agosto 2024 la Regione ha rappresentato che, nel corso della riunione del tavolo congiunto Ministero dell'economia e delle finanze - Ministero della salute tenutasi in data 1° agosto 2024, avente a oggetto la verifica sul bilancio consolidato del SSR al 31 dicembre 2023 e la verifica degli adempimenti LEA, *"i rappresentanti dei suddetti Ministeri hanno confermato la possibilità di utilizzare le risorse*

stanziare per fronteggiare l'emergenza COVID-19, tra cui quelle previste dal D.L. 73/2021 - art. 33 commi 1,2,3,4,5, anche oltre i termini normativi previsti, come accaduto in tutte le regioni".

Da ultimo, con nota del 26 settembre 2024 la Regione ha confermato quanto in precedenza rappresentato, fornendo la disponibilità a garantire una copertura finanziaria alternativa alla legge regionale n. 11/2023.

In proposito, la scelta della Regione di destinare le risorse in esame (residui passivi) per il reclutamento di personale (straordinario e strettamente collegato al dilagare dei disturbi psicologici legati alla pandemia) oltre il termine di legge (31 dicembre 2022), come se si trattasse di una disposizione ordinaria, non è coerente con le finalità emergenziali del citato quadro normativo e alle annualità ivi espressamente considerate (2021 e 2022).

Ciò posto, la Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Puglia,

VISTO l'articolo 1, comma 5, del decreto-legge n. 174 del 2012, che individua nel rendiconto generale della regione l'oggetto del giudizio di parificazione rimesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti;

CONSIDERATO che sono stati rispettati il pareggio di bilancio, i limiti all'indebitamento e gli equilibri di bilancio;

OSSERVATO che l'art. 33 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 consentiva alle aziende e agli enti del SSN di utilizzare forme di lavoro autonomo per il reclutamento di professionisti sanitari fino al 31 dicembre 2022, assegnando risorse a tal fine;

RITENUTO che la scelta della Regione di destinare le risorse in esame al reclutamento di personale oltre il termine di legge (31 dicembre 2022) sia distonica rispetto alle finalità emergenziali della normativa sopra richiamata;

VALUTATO che le criticità rilevate nel controllo propedeutico al giudizio di parifica del rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023, riportate nell'allegata relazione, non inficiano le risultanze contabili del rendiconto;

TENUTE PRESENTI le osservazioni formulate relativamente al modo col quale l'Amministrazione regionale ha operato per l'attuazione delle discipline amministrative e finanziarie, nonché i suggerimenti di modificazioni e riforme ritenute opportune, contenuti nella relazione unita alla presente decisione;

UDITE le conclusioni del Procuratore regionale, che ha chiesto la parificazione del rendiconto dell'esercizio 2023;

P.Q.M.

PARIFICA, nelle sue componenti del conto del bilancio, del conto economico e dello stato patrimoniale, il rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 nei termini di cui ai prospetti riportati nella presente decisione, subordinatamente all'individuazione, per quanto riguarda il capitolo di bilancio n. U1301068, di fonti di finanziamento alternative a quelle attualmente previste dalla legge regionale 15 giugno 2023, n. 11 e alla cancellazione dei corrispondenti residui passivi di € 1.849.588,00;

APPROVA l'annessa relazione, elaborata ai sensi dell'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174;

DISPONE che la presente decisione, con l'unita relazione, sia trasmessa al Presidente della Giunta e al Presidente del Consiglio della Regione Puglia.

Così deciso in Bari, nella camera di consiglio del giorno 2 ottobre 2024.

Il Magistrato relatore

F.to Giovanni NATALI

La Presidente

F.to Cinzia BARISANO

Depositata il 10 ottobre 2024

Il Direttore della Segreteria

F.to Elisabetta LENOCI

